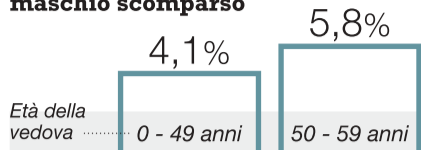


Pensioni a vedove ancora giovani

Reversibilità da coniuge
maschio scomparso



Matrimoni con stranieri:
raddoppiati in 8 anni



Fonte: Manageritalia su dati Istat

Pensioni alle vedove in crescita le under 50 è la carica delle badanti

Importo medio annuo di 7mila euro

(segue dalla prima pagina)

LUISA GRION

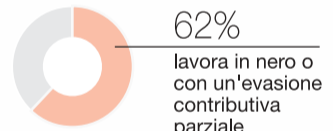
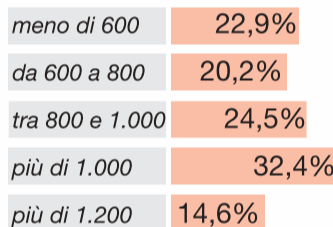
L'ASSEGNO garantito dallo sposo passato a miglior vita è uno degli obiettivi più ambiti nei matrimoni fra badante e badato. Che l'unione sia d'amore, d'interesse o di semplice gratitudine il risultato finale non cambia: lo dimostra il fatto che in Italia sono in aumento sia il numero di matrimoni fra marito italiano anziano e giovane moglie straniera, che il numero di pensioni di reversibilità assicurate a donne sotto ai 60 anni: nel 2008 sono state quasi il 10 per cento (9,9) ma di queste, quasi la metà, (4,1) riguarda vedove under 50. Lo ha scoperto Manageritalia — l'associazione dei dirigenti del terziario privato — che alle pensioni di reversibilità ha dedicato un convegno ed uno studio ad hoc (dall'emblematico titolo "Una sconfinata giovinezza").

Non è detto che l'importo dell'assegno debba essere grande cosa (lo studio, elaborando dati Inps, segnala che il lordo medio annuo della pensione di reversi-

bilità è di 7.351 euro): si tratta di un reddito sul quale la giovane vedova potrà contare per tutta la vita e che potrà sempre integrare con qualche lavoretto «in nero». Poi, certo, se l'anziano marito — oltre che malandato — era pure ricco e dotato di pensione d'oro, alla giovane vedova spetterà sempre il 60 per cento dell'assegno mensile, oltre alla quota di eredità.

Manageritalia ha pochi dubbi: «Accade sempre più spesso che la reversibilità vengano ricon-

Il salario dei lavoratori domestici stranieri
(euro al mese)



Fonte: Censis 2010

Sempre più matrimoni negli ultimi mesi di vita o anche in punto di morte

sciuta a persone anche molto giovani che hanno contratto matrimonio con il coniuge nei suoi ultimi mesi di vita o addirittura in punto di morte, beneficiando del relativo trattamento

pensionistico per decenni, con forte aggravio per le casse degli enti previdenziali». L'associazione parla di autentico «scippo» e di «forte iniquità» e che il fenomeno non sia di secondario effetto lo dimostra anche il fatto che cinque anni una proposta di legge del Pdl chiedeva di limitare il pieno diritto alla reversibilità solo alle vedove e vedovi con almeno dieci anni di matrimonio.

Che «il fenomeno sia in crescita» lo conferma anche Alessan-

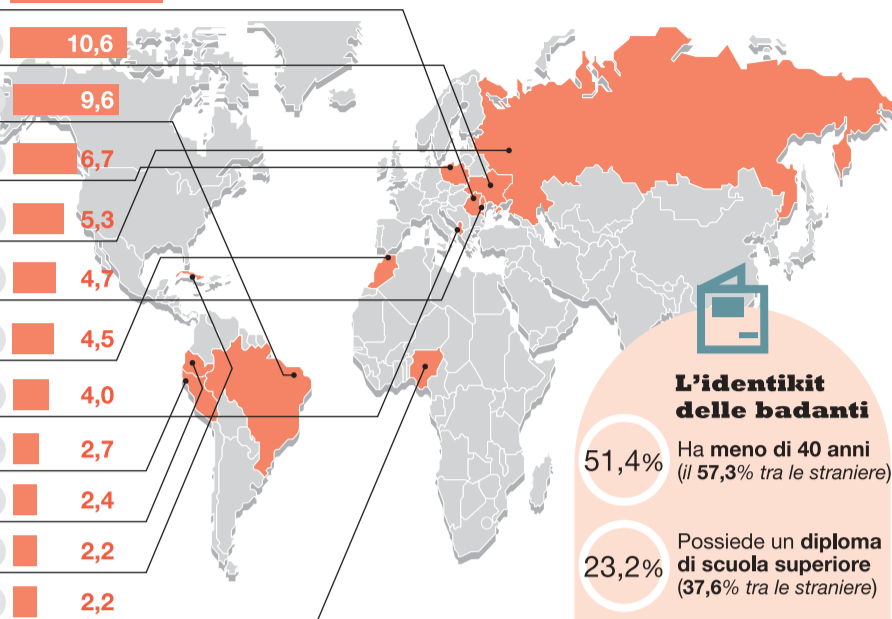
dro Rosina, professore di demografia alla Cattolica di Milano e autore, con Elisabetta Ambrosi, di *Non è un paese per giovani. L'anomalia italiana, una generazione senza voce*: «Non è un bel segnale — spiega — perché dimostra ancora una volta che questo paese protegge più chi resta dipendente dalla famiglia o dal marito che chi cerca di rendersi economicamente autonomo. E poi è un'occasione sprecata: in un paese vecchio come il nostro entrano donne giovani che invece di portare iniezioni di dinamismo cercano i vantaggi di una politica assistenziale».

Gian Ettore Gassani, presidente degli Avvocati matrimonialisti assicura che «In Italia ogni anno ci sono circa tremila matrimoni fra anziani e giovani straniere: l'uomo in questione è in genere benestante. Spesso queste unioni durano solo pochi mesi: per avere diritto alla reversibilità basta infatti ottenere il diritto all'assegno di mantenimento al momento del divorzio. Per giovani donne nullatenenti questi matrimoni possono essere un vero affare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lui italiano, lei straniera: le nozze (2008)

	numero	%
ROMANIA	2.506	13,7
UCRAINA	1.940	10,6
BRASILE	1.745	9,6
POLONIA	1.216	6,7
RUSSIA	961	5,3
MOLDOVA	866	4,7
MAROCCO	820	4,5
ALBANIA	738	4,0
PERÙ	486	2,7
ECUADOR	445	2,4
CUBA	409	2,2
NIGERIA	393	2,2



L'identikit delle badanti

- 51,4% Ha meno di 40 anni (il 57,3% tra le straniere)
- 23,2% Possiede un diploma di scuola superiore (37,6% tra le straniere)
- 2,5% Ha una laurea (il 6,8% tra le straniere)

Il lavoro

- 55,4% lavora per una sola famiglia
- 15,4% lavora per due famiglie
- 13,6% lavora per tre famiglie
- 9,8% lavora per quattro famiglie
- 13,6% lavora per più di quattro famiglie
- 26,5% alloggia presso la famiglia per cui lavora

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La retribuzione
netta al mese-2009



971

immigrati

1.258

italiani

I numeri

• Contribuiscono per l'11,1% al prodotto interno lordo



• Sono titolari del 3,5% delle imprese

• Pagano 7,5 miliardi di euro di contributi previdenziali

• Dichiarano al fisco un imponibile di oltre 33 miliardi di euro

Fonte: Dossier Caritas/Migrantes 2010

L'intervista

L'attore e regista ha descritto il fenomeno in "Lui, loro e Lara". Ed ora accusa: "Sono i figli ad abbandonare gli anziani" Verdone: "Queste donne se lo meritano, ti riportano alla vita"

ARIANNA FINOS

ROMA — Carlo Verdone, il fenomeno dei matrimoni tra badante e badato lei l'ha fotografato nel film *Io, loro e Lara*. «Mi è capitato spesso, da regista, di anticipare fenomeni poi certificati dalle statistiche. *Compagni di scuola* fu la prima commedia italiana sullo sfascio delle coppie, *Maledetto il giorno che ti ho incontrato* affrontava la psicanalisi, *Gallo cedrone* raccontava la mitomania. Anche da attore, in *Manuale d'amore 3* affronto, seppure in modo scherzoso, un tema serio come lo

stalking».

Secondo lei da che dipende quest'impennata di unioni?

«Dal fatto che troppo spesso gli anziani vengono lasciati completamente soli dai figli. Parcheggiati dalla badante e dimenticati. Sapete quanti ne incontro a Roma a Monteverde, il quartiere in cui vivo. È naturale che il vecchietto s'affeziona alla persona che lo affianca quotidianamente, con la quale può condividere pensieri e ricordi».

Sono molti i casi in cui la pensione viene girata alla badante.

«Non sono uomini circuiti, il loro è un



LA STAR
L'attore e regista Carlo Verdone



Ricevono qualche aiuto materiale, ma solo in cambio di un impegno umano che è totale

gesto consapevole. Un modo di manifestare la propria gratitudine per l'assistenza ricevuta negli ultimi anni di vita. I raggiri ci sono, ma in percentuale minima».

Io loro e Lara racconta anche la diffidenza dei figli verso queste donne.

«In troppi sono pronti a scandalizzarsi: "Ma hai visto papà?". Il vero scandalo è l'assenza dei figli: gli anziani vanno curati, sono i nostri padri. Nel mio film la badante si rivela una donna perbene: se chiede e riceve qualche soddisfazione materiale, è pronta a contraccambiare con un impegno umano totale».

La badante quindi fa bene?

«Ho visto vecchi signori depressi riprendere vita. Uomini che neanche uscivano più si fanno accompagnare a prendere il caffè, il giornale, la spesa. Onorati di stare al braccio di una signora di trentacinque, quarant'anni. A volte sono le badanti, già sposate o con figli, che si devono barricare perché il vecchietto, magari con il bastone, tenta piano piano di aprire la porta della loro camera da letto. Una situazione da *Manuale d'amore*, un po' d'oltretomba, ma comica».